ARACNE

VALERIO VASI

RIMINI FOTO D'AUTUNNO 2015

di Marcello Tosi

“Tu non fai una fotografia solo con la macchina fotografica. Tu metti nella fotografia tutte le immagini che hai visto, i libri che hai letto, la musica che hai ascoltato e le persone che hai amato”. È ciò che scriveva Ansel Adams, e che si legge all’ingresso della mostra di Valerio Vasi alle Teche del Museo Civico fino al 25 ottobre per “Rimini. Foto d’autunno”. Teche che raggruppano sette spezzoni di serie del fotografo riminese, quasi come sette diversi modi di sentirsi chiamati documentare la realtà.

Vasi ha iniziato a fotografare verso gli anni ‘80 , dedicandosi al ritratto e alla foto di ricerca. É fotografo del Mystfest , festival del cinema giallo di Cattolica, collabora con aziende e enti pubblici, espone in Italia e all' estero.
«Il titolo della mostra “Stocktaking” (inventario) – spiega - mi è stato suggerito dalla alchemica sala delle teche, tante e di diverse dimensioni, dove ho allestito sette serie, in bianco e nero e a colori».

L'immagine di apertura: un pesce razza viva e sorridente ripresa a Barcellona che cerca di portare leggerezza come il resto della stanza. La foto dell'angelo che si fa un selfie e le foto scattate con iphone e pubblicate su instagram, «sono un gioco quotidiano con quello che incontro e mi chiama, cerco di sottolineare in questa stanza la leggerezza fotografica di questi tempi».

Nelle stanze seguenti si succedono altri suoi progetti, a partire dall’ultimo: “Blu train”, un’indagine sui treni pendolari. Gente in movimento, una visione di come sono cambiate le persone che ne fanno uso. “Il treno, con i suoi agi di tempo e i suoi disagi di spazio, mette addosso la disusata curiosità per i particolari”, scriveva Tiziano Terzani.
“Rimini Ultima Spiaggia”, in sette grandi foto in bianco e nero (“La scoperta non consiste nel cercare nuovi posti, ma nel vederli con occhi diversi”).

PH VALERIO VASI

RIMINI ULTIMA SPIAGGIA ____ **Valerio Vasi**

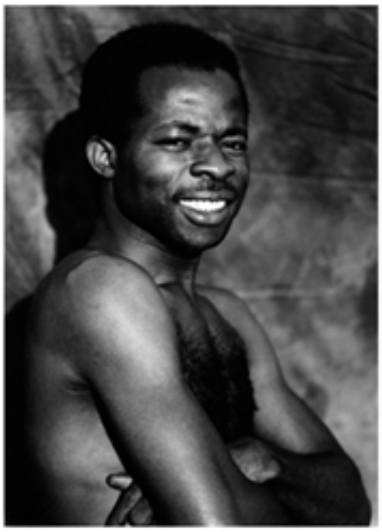
Assai significativamente attuale il lavoro del '94 intitolato "Pezzi d'Africa", un incontro con i primi immigrati sul nostro territorio, "ritratti partecipati". Le dimensioni di alcune foto sono volutamente a dimensioni reali, in un primo allestimento circolare tutti i soggetti guardavano il visitatore .

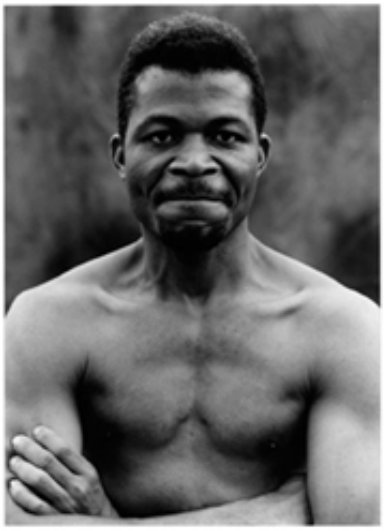
"Non sono mai stato in Africa», scrive l'autore. «Queste foto sono state scattate non molto distanti da casa mia, quello che mi ha spinto a realizzare questo servizio è stata la curiosità per le prime ondate di immigrati dall`Africa. persone come noi, spesso guardate con diffidenza da noi. Per me il mezzo fotografico è strumento privilegiato per introdurmi nelle varie comunità e conoscere questa gente, che ho trovato molto disponibile e curiosa, come me».
E pone a commento una frase di Norman B. Rice: "Abbiate il coraggio di posare la vostra mano nel buio, per portare un'altra mano nella luce".

Segue "The Dancers Competion", reportage sulla passione per la danza sviluppato nei backstage delle gare poi in parte reinterpretato con photoshop.«Una gara di ballo o meglio il suo contorno sbirciando nei corridoi tra preparativi, stiramenti, attese e corse verso il tabellone dei risultati. Il rituale di una giornata speciale come in un sogno fuori dal tempo dove dame in eleganti e colorati abiti volteggiano con cavalieri che ricordano Fred Astaire… Dance Light....». "Ci sono delle scorciatoie per la felicità, e la danza è una di queste", su legge nelle parole di Vicky Baum.

"Work up" è un progetto sui lavoratori, in questo caso "quelli in alto", nel senso di posti a lavorare a grandi altezze. «Con ammirazione li guardo in alto come trampolieri senza rete di protezione».
Infine, "New York with Sandy¨, è invece la cronaca di un viaggio che ha preso una piega inaspettata, l'uragano Sandy che sferza la città.

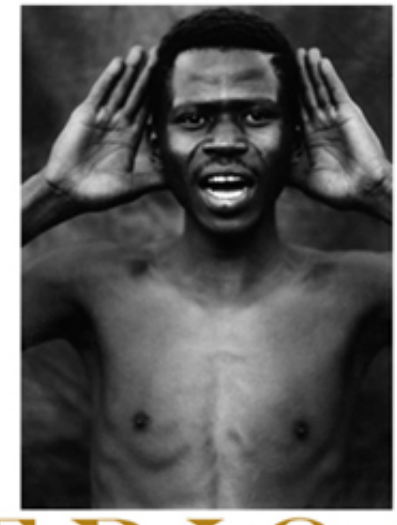
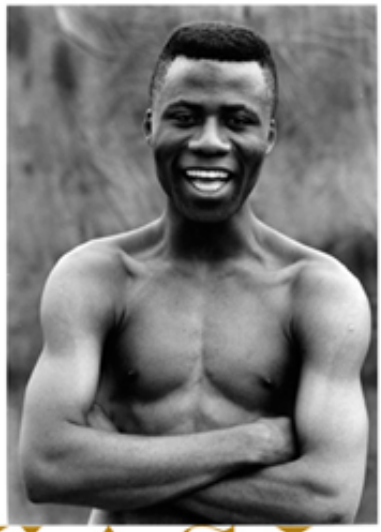
PEZZI D'AFRICA





PIÈCES D'AFRIQUE

PIECE OF AFRICA

VALERIO VASI

DANCERS

IN

LIGHTS

ARACNE
info@aracne-rivista.it
www.aracne-rivista.it
https://www.facebook.com/ARACNE-rivista-darte-110467859056337/
https://www.instagram.com/aracnerivista/

ARACNE è una rivista iscritta nel Pubblico Registro della Stampa. Ha il codice ISSN 2239-0898 e rientra tra le riviste scientifiche (Area 10) rilevanti ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN).

© **Informazioni sul copyright**: tutti i diritti relativi ai testi e alle immagini pubblicati su ARACNE sono dei rispettivi Autori, salvo accordi diversi intercorsi tra l'Editore e l'Autore. Qualora il copyright non fosse indicato, si prega di segnalarlo all'editore (info@aracne-rivista.it). La riproduzione parziale o totale dei testi e delle immagini, anche non protetti da copyright, effettuata da terzi con qualsiasi mezzo e su qualsiasi supporto atto alla sua trasmissione, non è consentita senza il consenso scritto dell'Autore.